



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE *Giuseppe Gangale* - CIRO' MARINA (KR)

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.

P.zza Kennedy, 10 88811 Cirò Marina (KR) – Tel.: 096.235.994 Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it <http://www.isgangale.gov.it>

I criteri per la formazione delle classi a.s. 2025-26

I criteri per la formazione delle classi prime mirano a creare gruppi equilibrati e funzionali, tenendo conto di diversi fattori. Questi includono l'eterogeneità degli studenti in termini di livelli di apprendimento, interessi e competenze, nonché la distribuzione equilibrata di genere, provenienza scolastica, presenza di bisogni educativi speciali (BES) e studenti stranieri.

Criteri principali:

1) Equilibrio numerico:

Le classi prime sono costituite in modo da garantire una distribuzione omogenea del numero di studenti tra le diverse sezioni, al fine di assicurare condizioni organizzative e didattiche equilibrate. Eventuali deroghe sono previste in presenza di studenti con disabilità certificata o per esigenze particolari di tipo logistico e territoriale (*ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 81/2009 – Formazione delle classi e limiti numerici, e dell'art. 5 della Legge 104/1992 – Inserimento degli studenti con disabilità*).

2) Eterogeneità:

Le classi vengono formate in modo da avere al loro interno una varietà di livelli di apprendimento, stili cognitivi, comportamenti e interessi, tenuto conto degli esiti scolastici, al fine di promuovere un ambiente educativo ricco, inclusivo e stimolante per tutti gli studenti (*ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica, e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 297/1994 – Competenze del Collegio Docenti*).

3) Distribuzione equilibrata:

Nella formazione delle classi si tiene conto della presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni stranieri e studenti con particolari difficoltà di apprendimento o comportamentali, al fine di evitare concentrazioni che possano compromettere l'equilibrio educativo e didattico tra le classi (*ai sensi della Direttiva MIUR del 27/12/2012 sui BES, della Legge 170/2010 sui DSA, e dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica*).

4) Considerazione delle preferenze delle famiglie:

Le preferenze espresse dai genitori in fase di iscrizione, riguardanti eventuali compagni di classe o altri elementi significativi, vengono tenute in considerazione nella formazione delle classi, compatibilmente con i criteri generali deliberati dagli organi collegiali della scuola e nel

rispetto del principio di equità e funzionalità didattica (*ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica, e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 297/1994 – Competenze del Collegio Docenti*).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Antonella Lucirino

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI a.s. 2025/26

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico, a quanto stabilito dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

3. Criteri

- Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nell'Istituto, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino studenti con disabilità.
- Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Antonella Lucirino

